FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 - 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it

DIRSTAT
FIALP
UNSA
per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)

Circ. 44/2026 Roma, 04 novembre 2026

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

DOVEROSO...

Da più parti, mondo politico, civile e non ultimo religioso, attraverso le parole del Pontefice, ricorre il termine "**doveroso**".

Doveroso ascoltare il disagio dei cittadini, doveroso dimostrare senza degenerare nella violenza gratuita e inaccettabile, doveroso rispettare l'altrui pensiero e opinione, doveroso garantire un futuro migliore e pacifico alle nuove generazioni.

Partendo da questi grandi temi che, riteniamo siano tutti condivisibili, vorremmo dedicarci a tutte quelle azioni e iniziative che riguardano la nostra fascia di competenze e che è **doveroso** realizzare nel più breve tempo possibile.

Urge che il Sindacato faccia ciò per cui è nato, dare voce ai lavoratori che, in verità, non vogliono lo scontro, ma certamente essere ascoltati e, possibilmente, ricevere risposte concrete.

Infatti, consapevoli dei doveri che ad essi competono a fronte del compenso dovuto, desiderano che la loro prestazione sia realizzata con carichi di lavoro sopportabili, e, nel nostro caso, chiedono organici coerenti con i bisogni di servizi che la nostra particolare Utenza chiede e che, invece, sono sempre più a rischio.

Chiedono, quindi, condizioni di lavoro umane, con meno stress e quella necessaria tranquillità che consente di evitare errori, allo stesso modo rigettano comportamenti autoritari e, spesso, al limite della decenza, come richieste ad horas, obbligo di luci spente, silenzi che nemmeno in chiesa si osservano, regole diverse da quelle impartite dal centro.

Chiedono, inoltre, possibilità di percorsi di carriera cui accedere e, come avviene in altre Amministrazioni, l'attivazione della Quarta Area oltre a migliori condizioni economiche, anche in aggiunta ai CCNL come, ad esempio, dedicati percorsi di sviluppo orizzontali (differenziali stipendiali) e indennità specifiche ottenibili attraverso il reperimento di nuove risorse (vedi 2% su somme dedicate alla prevenzione e su premi omessi rilevati dalla vigilanza ispettiva, dividendo per l'efficienza energetica, ecc.), infine miglioramento del welfare aziendale.

Certamente è **doveroso** l'obbligo in capo a chi li rappresenta di non assumere iniziative che li danneggino, come la mancata sottoscrizione dei CIE 2025 e 2026 relativi a Dirigenti, Professionisti e Medici (Area Funzioni Centrali), ASDEP, ecc.

dal 1946 il Sindacato Autonomo dell'Inail

Doveroso è riprendere l'attività negoziale per definire il CIE 2027 per il Personale del Comparto Funzioni Centrali, definire la pesatura delle posizioni dirigenziali (Area Funzioni Centrali), cercare nuovi fonti di finanziamento per i Fondi, adoperarsi per sbloccare almeno parte delle risorse inibite alla contrattazione per effetto della cosiddetta "legge Madia" e s.m.i.

Doveroso il confronto sull'unilaterale modifica degli obiettivi di produzione già concordati, sul "RENTRI" (Registro Elettronico Rifiuti), sugli agenti contabili, sul dividendo per l'efficienza energetica, sul Modello Organizzativo e quello Sanitario, ecc. ecc.

Doveroso bloccare ogni deriva sul territorio, le continue ingerenze rispetto a modifiche degli accordi sottoscritti a livello nazionale, ovvero un'applicazione distorta e non coerente con gli stessi, specialmente se non dimostrata la ratio, senza confronti con il Sindacato locale e le RSU, e senza vere ragioni organizzative, le uniche che possono giustificare detto confronto perché obbligati sempre a salvaguardare i diritti dei nostri "clienti".

Assolutamente **doveroso**, dovuto e non più procrastinabile il richiesto incontro con i Vertici dell'Istituto: il Presidente e tutto il CDA non hanno più alibi, nessuno pretende risultati immediati ma impegni e concrete iniziative sì.

Il Personale merita rispetto, questo Personale ancor più per tutto quello che fa ogni giorno e da tempo immemore. Detto rispetto si realizza anche ricercando e non evitando il confronto con chi li rappresenta.

Doveroso avere pazienza, ma la pazienza ha un limite.

A buon intenditor poche parole!

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese